

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2023/2024



UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE



Sezione prima

PARTE AMMINISTRATIVA

Sommario

Premessa

Ufficio Carriere Studenti e Diritto Allo Studio

Orari di ricevimento e contatti

Immatricolarsi all'Università di Napoli "L'Orientale"

Iscrizione a singolo insegnamento

Immatricolazione con abbreviazione di carriera

Immatricolazione a tempo parziale

Immatricolazione come studente indipendente

Trasferimento in ingresso

Iscrizioni anni successivi al primo

Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

Aspetti di particolare interesse per la carriera dello studente

- Piano di studio
- Laureandi
- Laureati

Tipologie ulteriori della carriera

- Trasferimento in uscita
- Passaggio ad altro Corso di studio
- Passaggio di Ordinamento
- Cambio di Curriculum
- Sospensione della carriera
- Interruzione della carriera – Ricognizione
- Decadenza dagli studi
- Rinuncia agli studi
- Carriera alias

PREMESSA

L'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio gestisce l'intera carriera amministrativa dello studente. La struttura è composta da un Punto di Accoglienza e dagli Uffici amministrativi.

Le procedure amministrative più comuni, tra cui: immatricolazioni, iscrizioni ad anni successivi al primo, compilazione dei piani di studio, prenotazioni esami, rinunce ecc. possono essere svolte attraverso la funzione "[Servizi on line](#)" della procedura informatizzata. Tale modalità sarà progressivamente estesa a tutti i processi.



Università degli studi di Napoli
L' Orientale
Palazzo del Mediterraneo

59

SEGRETERIA STUDENTI



DOVE siamo

Via Nuova Marina 59, Napoli, nella sede denominata Palazzo del Mediterraneo.

Il Punto di Accoglienza è al piano terra.

Gli Uffici amministrativi sono al piano VIII.



COME raggiungerci



Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio è raggiungibile da piazza Garibaldi (Stazione ferroviaria) in pochi minuti a piedi (15 minuti circa), oppure utilizzando metro o autobus, che transitano sul Corso Umberto I (Rettifilo) "n. R2" o su Via Nuova Marina in direzione Piazza Municipio "n. 151".

QUANDO rivolgersi a noi

- per certificazioni ufficiali valide per l'estero (che richiedono la firma autografa del Responsabile dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio);
- per la verifica di eventuali inesattezze rilevate nel sistema informatico;
- per le pratiche inerenti alla carriera universitaria.

Info e contatti

Per informazioni e contatti è stato lanciato il servizio di Helpdesk raggiungibile all'indirizzo <https://www.helpdesk.unior.it/>

Il ricevimento in presenza presso il Punto di Accoglienza e gli Uffici amministrativi è secondo questo orario:

- ✓ **Lunedì** dalle ore 10,00 alle ore 13,00
- ✓ **Martedì** dalle ore 14,00 alle ore 15,30
- ✓ **Giovedì** dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Tale orario di ricevimento potrebbe subire delle modifiche – o essere cancellato – in dipendenza di eventuali stati emergen-

ziali, per cui si raccomanda sempre di consultare la pagina web di Ateneo.

AREA RISERVATA DELLO STUDENTE

Lo studente accede al [Portale della Segreteria Studenti](#) ed **all'Area riservata dello studente**, utilizzando lo username e la password (da cambiare al primo contatto) che si generano nel momento in cui si ci registra nell'area studenti. Accedendo all'[Area riservata](#) lo studente può seguire e gestire tutte le fasi della propria carriera universitaria.

IMMATRICOLARSI all'Università di Napoli L'Orientale

Presso l'Università di Napoli L'Orientale ci si può **immatricolare**:

Immatricolarsi ad un Corso di Laurea

Possono immatricolarsi ad un corso di laurea di primo livello:

- i cittadini italiani in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- i cittadini italiani già in possesso di un diploma di laurea o che abbiano conseguito CFU da singoli insegnamenti, che intendono conseguire un'altra laurea (abbreviazione di carriera);
- i cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero a conclusione di una carriera scolastica non inferiore a 12 anni*;
- i cittadini comunitari ovunque residenti e i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio conseguito a conclusione di una carriera scolastica non inferiore a 12 anni*;
- i cittadini di Norvegia, Islanda, Svizzera, Liechtenstein e San Marino, nonché i cittadini rifugiati politici e quelli in servizio presso Rappresentanze diplomatiche accreditate presso sedi italiane, unitamente a coniugi e figli, con titolo di studio conseguito a conclusione di un periodo scolastico non inferiore a 12 anni*.

* Qualora il titolo sia stato conseguito a conclusione di un periodo inferiore ai 12 anni dovranno essere presentate attestazioni accademiche di un primo anno di studi universitari, con superamento degli esami previsti (per il sistema scolastico di 11 anni), oppure attestazione accademica di due anni di studi universitari con superamento degli esami previsti (per il sistema scolastico di anni 10).

Per immatricolarsi ad un Corso di laurea è necessario superare una prova volta ad accertare la preparazione iniziale, non ostacolante rispetto all'accesso al corso (vedi [TOLC-SU](#)).

Immatricolarsi ad un Corso di Laurea Magistrale

Possono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale:

- cittadini italiani che sono in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra Laurea Specialistica o Magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini Comunitari ovunque residenti, i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ed i cittadini appartenenti agli Stati equiparati all'Unione europea, purché in possesso di un titolo di studio rilasciato da un'Università, o titolo di Istituto Superiore non universitario equiparato a titolo universitario. In entrambi i casi, il titolo dovrà essere stato conseguito dopo il previsto ciclo delle 12 annualità scolari e dovrà essere tradotto ufficialmente in lingua italiana, legalizzato e provvisto di dichiarazione di valore in loco dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio.

Immatricolarsi ad un singolo Insegnamento

Possono immatricolarsi ad un singolo insegnamento:

- Cittadini italiani e stranieri, di maggiore età ed in possesso almeno del diploma di istruzione superiore secondaria.

Immatricolarsi con abbreviazione di carriera

Possono immatricolarsi con "abbreviazione di carriera";

- cittadini italiani che sono in possesso di un titolo di studio universitario (laurea triennale o diploma universitario triennale, o laurea quadriennale o altra Laurea Specialistica o Magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché non costituente requisito per l'accesso);
- cittadini italiani con titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini Comunitari ovunque residenti, i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ed i cittadini appartenenti agli Stati equiparati all'Unione europea, purché in possesso di un titolo

di studio rilasciato da un'Università, o titolo di Istituto Superiore non universitario equiparato a titolo universitario che non costituisca requisito per l'accesso.

In entrambi i casi, il titolo dovrà essere stato conseguito dopo il previsto ciclo delle 12 annualità scolari e dovrà essere tradotto ufficialmente in lingua italiana, legalizzato e provvisto di dichiarazione di valore in loco dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio.

È possibile immatricolarsi con abbreviazione di carriera anche con l'acquisizione di crediti acquisiti con singoli insegnamenti, anche in questo caso è necessario aver acquisito un titolo di studio conseguito a conclusione di una carriera scolastica non inferiore a 12 anni.

I corsi singoli sostenuti per ottenere i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione ad un corso di laurea magistrale non possono concorrere all'abbreviazione di carriera.

Gli esami provenienti da un corso di studio concluso verranno riconosciuti come esoneri, quindi senza una votazione associata, in quanto la votazione ha già concorso alla determinazione del voto finale di laurea nella precedente carriera. Tali esami quindi non concorrono alla formazione della media ponderata per il calcolo del voto finale di laurea. Gli esami provenienti da un singolo insegnamento concorreranno alla formazione della media ponderata per il calcolo del voto finale di laurea..

Immatricolarsi come studente a tempo parziale

Per comprovate e documentate esigenze di carattere lavorativo, familiare, di salute o di disagio sociale, è possibile immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea dell'Ateneo con lo status di studente a tempo parziale.

Lo studente, che abbia esercitato l'opzione per il regime a tempo parziale deve concordare il piano di studi con il competente organo accademico, sempre nel rispetto delle regole di propedeuticità, eccedente la normale durata del corso di studio. Non è possibile esercitare l'opzione del tempo parziale per gli studenti fuori corso. Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo al ter-

mine dell'anno accademico per il quale risulta iscritto all'ultimo anno del proprio corso di studio viene iscritto come studente fuori corso.

Lo studente, inoltre, che intenda laurearsi prima della durata concordata per il tempo parziale è tenuto al versamento dell'intera contribuzione prevista.

È possibile esercitare l'opzione del tempo parziale solo una volta..

Immatricolarsi come studente indipendente

Lo studente ha la possibilità di immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo ai Corsi di studio dell'Ateneo con lo status di studente indipendente. Lo status di studente indipendente è acquisibile allorché l'interessato, alla data della relativa domanda, sia in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- Residenza fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima (sono considerati membri della famiglia di origine tutti coloro che sono indicati nello stato di famiglia anagrafico dei genitori dello studente alla data di presentazione della DSU);
- Un reddito ISEE "Università" pari o superiore ad € 10.000,00. Se il reddito ISEE "Università" è inferiore ad € 10.000,00, lo studente è tenuto a presentare l'Attestazione ISEE "Università" del nucleo familiare di origine.

Lo studente "indipendente" è tenuto a presentare anno per anno la domanda del riconoscimento dell'apposito status di studente per la verifica del permanere delle documentate condizioni che lo avevano determinato.

Trasferimento in ingresso

Gli studenti italiani e stranieri iscritti presso un'altra Università o Istituto Universitario che intendano trasferirsi presso l'Università di Napoli "L'Orientale" con possibilità eventuale di riconoscimento della carriera pregressa possono presentare la domanda attraverso la procedura on line.

ATTENZIONE: gli studenti che intendano "**trasferirsi**" presso questo Ateneo e immatricolarsi a uno dei seguenti Corsi Laurea:

- Lingue e Culture Comparate
- Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe
- Mediazione Linguistica e Culturale

scegliendo la Lingua inglese come lingua di studio, oppure a

- Lingue e Culture orientali e africane

devono effettuare un **Test d'ingresso obbligatorio** di verifica delle competenze della Lingua inglese prima della relativa immatricolazione (vedi [TOLC-SU](#)).

Gli studenti che intendano immatricolarsi ad un Corso di Laurea Magistrale **devono** preliminarmente sostenere la **prova di accesso** prevista per il Corso di Laurea Magistrale cui intendano immatricolarsi. I calendari delle prove di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale sono consultabili sulle pagine del sito web dei rispettivi Dipartimenti di afferenza dei singoli Corsi di studio magistrali.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

1. Fino al conseguimento del titolo accademico, lo studente **deve iscriversi** anno per anno, secondo le modalità e scadenze indicate dall'Ateneo, a tutti gli anni di corso previsti dal percorso di studio prescelto. Tale adempimento si effettua attivando il processo "**Rinnovo iscrizione**" nell'ambito della procedura informatizzata.
2. Il "**Rinnovo**" dell'**iscrizione** anno per anno si effettua dall'Area riservata dello studente (link "Iscrizioni"), cliccando sul pulsante "Rinnovo iscrizione" e seguendo le indicazioni dettate dalla procedura informatica. Tale adempimento si deve esperire nell'ambito delle scadenze stabilite dagli Organi di Governo. Il procedimento per il rinnovo dell'iscrizione si perfeziona e si **formalizza** con il **pagamento della I rata delle tasse** oppure con il pagamento della tassa unica, se modalità appositamente prescelta, nonché con il pagamento **della tassa regionale per il diritto allo studio, entrambi da effettuarsi sempre nell'ambito delle scadenze prestabilite** per i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

N.B.: il pagamento di una sola delle tasse (l rata o rata unica e/o tassa regionale) **non** formalizza l'iscrizione, e il ritardo del pagamento di una sola di esse fa scattare la mora.

3. **Lo studente** che **non** risulti **iscritto** all'anno accademico di riferimento con le modalità e nell'ambito delle scadenze prestabilite, **non potrà fruire dei servizi dell'Università, non potrà sostenere esami, né effettuare alcun atto di carriera.**

Tale studente potrà successivamente regolarizzare la propria posizione **soltanto** durante il periodo previsto per le iscrizioni usufruendo dell'istituto della **"ricognizione"** (Cfr. voce "Interruzione degli Studi - Ricognizione).

ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

È possibile iscriversi a non più di due corsi di studio di una stessa università o di due università diverse, di cui una anche estera, o di Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale italiani o esteri.

In particolare, è possibile la contemporanea iscrizione:

- a due corsi di laurea triennale;
- a due corsi di laurea magistrale;
- a un corso di laurea e a un corso di laurea magistrale (se si è in possesso di un'altra laurea quale requisito di accesso);
a condizione che i due corsi non appartengano alla stessa classe e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

Per l'iscrizione ai diversi livelli dei corsi di studio è obbligatorio il possesso dei titoli di studio di accesso richiesti dalla normativa nazionale e dai Regolamenti di Ateneo.

È inoltre possibile iscriversi:

- a un corso di laurea/laurea magistrale e a un master (se si possiede il titolo di accesso in base al livello del master);
- a un corso di laurea/laurea magistrale e a un dottorato (se si possiede il titolo di accesso);

- a un corso di laurea/laurea magistrale e a un corso di specializzazione non medica.

Nel caso in cui uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria (escludendo da questa casistica i corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista solo per attività laboratoriali e di tirocinio), è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. In quest'ultimo caso è possibile chiedere l'immatricolazione/iscrizione come studente a tempo parziale sempre nei limiti stabiliti dal RDA.

ASPETTI DI PARTICOLARE INTERESSE DELLA CARRIERA DELLO STUDENTE

Due momenti connotano in particolare la carriera dello studente ed intervengono, segnatamente, all'inizio ed alla fine della stessa: la predisposizione del **piano di studio** e l'approssimarsi **dell'esame di laurea**. Vediamoli in dettaglio.

Piano di studio

1. Lo studente fonda il proprio percorso formativo su un Piano di Studio elaborato secondo le norme del Regolamento del Corso di studio prescelto in relazione alla coorte di appartenenza (per coorte si intende l'anno accademico di immatricolazione). Tale Piano di studio dovrà essere redatto on line nell'ambito delle scadenze stabilite annualmente dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio per l'intero ciclo di studi prescelto. Il Piano di studio deve essere conforme all'Offerta formativa pubblicata annualmente dall'Ateneo.
2. La **compilazione del Piano di Studio è** per lo studente **un adempimento obbligatorio**. Nel Piano di studio devono essere indicate tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del Corso di studio, ivi compreso "l'esame a scelta libera", suddivise per gli anni di corso.
3. Il Piano di Studio può essere successivamente modificato secondo le cadenze temporali dettate dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio.

Gli studenti fuori corso possono modificare il Piano di studio unicamente nei modi e nei tempi stabiliti dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio. Per tali studenti la modifica del piano di studio è consentita, di norma:

- sino al II anno f.c. per gli iscritti alle lauree triennali
 - sino al I anno f.c. per gli iscritti alle lauree magistrali.
4. Le modifiche al Piano di studio dispiegano i propri effetti in relazione all'anno accademico di iscrizione. Pertanto, lo studente iscritto all'a.a. 2023/2024 che intenda laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria del predetto anno accademico (aprile 2025) – nel caso abbia effettuato l'iscrizione all'a.a. 2024/2025 – non può effettuare modifiche al piano di studio né altri atti di carriera relativi all'a.a. 2024/2025. Nel caso in cui lo studente effettui modifiche al piano di studio non potrà laurearsi nella sessione straordinaria dell'a.a. 2023/2024, ma soltanto nelle sessioni di laurea dell'a.a. 2024/2025 che avranno luogo a partire da luglio 2025.
 5. Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari non può presentare né modificare il Piano di studio.
 6. Per gli studenti iscritti al primo anno (immatricolati) che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti opzionali (piano di studi statutario).
 7. Per qualsiasi informazione, indicazione e/o chiarimento o per problemi determinati dalla compilazione online circa la corretta redazione del Piano di Studio, lo studente è tenuto a contattare esclusivamente l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (Help desk). Per indicazioni di carattere scientifico o didattico per la compilazione è possibile rivolgersi ai Coordinatori dei Corsi di studio.

<https://www.unior.it/didattica/17159/2/lauree-e-lauree-magistrali.html>

LAUREANDI E LAUREATI

LAUREANDI

Lo studente, a compimento del suo percorso formativo, dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio.

Laureandi del Nuovo Ordinamento – CORSI DI LAUREA

1. Per il conseguimento della laurea, la prova finale – come previsto dai rispettivi Regolamenti dei Corsi di studio - consiste in una relazione orale, oppure in una relazione orale con elaborato scritto di n. 30.000/40.000 battute, che permetta un giudizio complessivo sulle competenze e abilità acquisite dal laureando, in ogni caso comprensiva di una discussione dinanzi ad una Commissione.
2. La prova finale deve essere svolta nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal Piano di studio dello studente. Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea che prevedono lo studio triennale di almeno una lingua, tale discussione può essere sostenuta almeno in parte nella lingua straniera prescelta.
3. Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno due membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori e professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico.
4. **Le Commissioni giudicatrici possono attribuire alla prova finale un punteggio massimo di 4 punti con bonus di ulteriori punti 2 per i laureati in corso.**

Le Commissioni esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110). La prova finale è pubblica.

5. Unicamente per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 e precedenti, le Commissioni possono attribuire alla prova finale un punteggio massimo di 6 punti come previsto dagli Ordinamenti fino a quell'anno.

Laureandi del Nuovo Ordinamento – CORSI DI LAUREA MAGISTRALE ≠ CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale/Specialistica, la prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente, sotto la guida di un Relatore, scelto liberamente dallo studente medesimo. È compito del Relatore guidare lo studente nella stesura dell'elaborato; su tale elaborato esprime il proprio giudizio, con una relazione, anche un

Correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento cui afferisce il Corso di laurea.

La tesi deve essere svolta nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal Piano di studio dello studente e già sostenuto.

2. Lo studente discute la propria tesi in qualunque sessione a partire da quella estiva dell'ultimo anno di Corso di studio. La tesi e l'eventuale documentazione connessa deve essere annessa al fascicolo dello studente.

Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale che prevedono lo studio biennale di almeno una lingua, la discussione deve essere sostenuta in parte nella lingua straniera prescelta, ove indicato nel Regolamento del Corso di Studio.

3. Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di I o di II fascia dell'Ateneo.

4. Le Commissioni possono attribuire all'esame di laurea sino ad un massimo di punti 8.

Esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110).

5. Per essere ammesso alla tesi, lo studente deve aver seguito il regolare iter didattico del corso di studio prescelto ed aver superato gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studio almeno 10 giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

6. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

La prova finale è pubblica.

Laureandi del Vecchio Ordinamento – LAUREA QUADRIENNALE

1. Per tali laureandi la prova finale consiste nella discussione orale

di un elaborato scritto su un argomento afferente ad una delle discipline impartite nell'ambito dell'Ateneo e di cui lo studente abbia superato almeno un esame. L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un Relatore, scelto liberamente dallo studente medesimo. È compito del Relatore guidare lo studente nella stesura dell'elaborato; su tale elaborato esprime il proprio giudizio, con una relazione, anche un Correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento cui afferisce il Corso di laurea.

2. Le Commissioni per l'esame di laurea sono nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo e sono composte secondo quanto previsto dalle norme vigenti e, comunque, da almeno cinque membri scelti tra i Professori di I, II fascia e Ricercatori.
3. **Le Commissioni possono attribuire all'esame di laurea sino ad un massimo di punti 8.** Esprimono la loro votazione finale in centodecimi e possono, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti (110/110) con lode. Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (66/110).
4. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver seguito il regolare iter didattico del corso di studio prescelto ed aver superato gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studio almeno 10 giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.
5. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

La prova finale è pubblica.

Domanda di laurea – Modalità

1. Per essere ammesso all'esame di laurea (Nuovo e Vecchio Ordinamento), lo studente dovrà compilare on line la domanda di laurea (nella propria pagina riservata con la password in dotazione) ed effettuare il pagamento dell'imposta di bollo assolta in modalità virtuale di € 16,00.
2. I suddetti adempimenti devono essere effettuati esclusivamente nell'ambito delle scadenze previste dall'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio per ciascuna delle Sessioni di laurea previste.
3. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà altresì

– nell'*iter* informatico stabilito – compilare il Questionario Alma-Laurea, nonché depositare il file della tesi, se previsto a corredo della discussione.

AVVERTENZE

Lo studente iscritto all'a.a. 2022/2023 che intenda laurearsi sino al prolungamento della sessione straordinaria del predetto anno accademico (aprile 2024), può non iscriversi all'a.a. 2023/2024 nei termini e nelle scadenze prestabilite (**#scadenze**).

Per le modalità vedi il paragrafo Iscrizione a.a. 2023-2024 STUDENTI LAUREANDI.

ATTENZIONE!

Nel caso lo studente si sia iscritto all'a.a. 2023/2024 ma intende laurearsi nell'a.a. 2022/2023 (aprile 2024) non può effettuare modifiche al piano di studio né altri atti di carriera relativi al predetto anno accademico.

- La domanda di laurea deve essere presentata:
per i Corsi di Laurea: con richiesta tesi "approvata" dal Relatore e con zero attività a debito (nel termine attività didattiche sono comprese: esami, altre attività formative, stage, tirocini e laboratori).
per i Corsi di Laurea Magistrale: con richiesta tesi "approvata" dal Relatore e con massimo tre attività didattiche a debito (nel termine attività didattiche sono comprese: esami, altre attività formative, stage, tirocini e laboratori).
- Lo studente deve terminare gli esami almeno dieci giorni prima dell'inizio del calendario delle relative sedute di laurea.
- Lo studente che non sostiene l'esame di laurea nella sessione per cui aveva presentato domanda è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio (Help Desk).
- Lo studente in tale situazione è tenuto altresì a reiterare la domanda di laurea per altra sessione pagando nuovamente la sola imposta di bollo di € 16,00. Per ripetere la domanda di laurea online – nel rispetto delle scadenze stabilite bisogna prima annullare la domanda precedente.

STUDENTI LAUREANDI

1. Lo studente, regolarmente iscritto all'a.a. 2022/2023, ad un corso di Laurea o di Laurea magistrale, che intenda laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria del predetto anno accademico (aprile 2024), può avvalersi della facoltà di non effettuare l'iscrizione all'a.a. 2023/2024.

Se, tuttavia, lo studente **non** consegue il titolo entro il suddetto prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2022/2023 (aprile 2024), deve formalizzare l'iscrizione all'a.a. 2023/2024 in tal modo:

- Nel caso **abbia superato tutte le attività** previste nel suo piano di studi potrà iscriversi fino al 27.5.24 ed effettuare il versamento del contributo previsto per gli studenti in debito della sola prova finale + la tassa regionale + l'imposta di bollo;
- Nel caso **non abbia superato tutte le attività** previste nel suo piano di studi potrà iscriversi entro il 27.5.24 versando l'intera contribuzione studentesca, nonché, le more prevista per l'iscrizione entro la suddetta data, + la tassa regionale + l'imposta di bollo.

Si ricorda che, per usufruire delle agevolazioni sulla tassazione, è necessario, all'atto di iscrizione essere in possesso della certificazione ISEE con scadenza 31 dicembre dell'anno di riferimento anche nel caso di iscrizione entro il 27.5.24.

2. Lo studente che si iscrive regolarmente all'a.a. 2023/2024 ad un corso di Laurea o Laurea magistrale pagando le tasse previste entro i termini fissati, ma consegue il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2022/2023 (aprile 2024), avrà diritto, previa verifica del rispetto delle condizioni sotto riportate, al rimborso delle tasse universitarie pagate per l'a.a. 2023/2024, al netto dell'imposta di bollo versata all'erario, ed al rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio da parte dell'ADISURC (rimborso da richiedere direttamente all' Adisurc Campania).

ATTENZIONE: lo studente laureando che si iscrive al nuovo anno accademico, non può effettuare modifiche al piano di studio, non

può produrre certificati d'iscrizione all'a.a. 2023/2024, né espletare qualsiasi altro atto di carriera relativo all'a.a. 2023/2024, pena la perdita della possibilità di ottenere il rimborso delle tasse pagate per lo stesso anno accademico.

Lo studente laureando che effettui modifiche al piano di studio per l'a.a. 2023/2024, non potrà laurearsi entro il prolungamento della sessione straordinaria dell'a.a. 2022/2023, ma potrà usufruire delle sessioni di laurea dell'a.a. 2023/2024, ossia a partire da luglio 2024.

N.B.: Per ottenere il rimborso della tassa di iscrizione è necessario avere un codice IBAN, relativo ad un Conto Corrente personale o cointestato, da inserire nella propria area personale CINECA Esse3, alla voce "Anagrafica"; per ottenere invece il rimborso della tassa regionale, effettuare domanda di rimborso all'ADISURC. Per informazioni, consultare il sito www.adisurc.it.

LAUREATI

Superata la prova finale, il laureato riceverà il relativo Diploma di Laurea unitamente al Diploma Supplement. Il ritiro di tali documenti deve essere effettuato direttamente dall'interessato, munito di valido documento di riconoscimento. Per sapere quando la pergamena sarà formalmente definita consultare il sito web dell'Ateneo.

Qualora l'interessato non possa provvedere personalmente al ritiro della pergamena di laurea, può delegare, per iscritto, altra persona di sua fiducia munita di copia di valido documento di riconoscimento del delegante.

3. I laureati che intendano proseguire gli studi in ambito accademico possono informarsi presso le preposte Strutture dell'Ateneo:

- Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche)
<http://www.unior.it/didattica/14/2/sos-servizio-orientamento-studenti.html>
- Ufficio programmazione e gestione offerta formativa post-laurea
<http://www.unior.it/ateneo/1636/1/servizio-post-laurea-e-corsi-speciali.html>

Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani

Sul sito web del MIUR, area Università, sezione Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html> sono pubblicati i riferimenti normativi che stabiliscono per l'accesso ai pubblici concorsi le Equipollenze tra Lauree di Vecchio Ordinamento e le Equiparazioni tra Lauree di Vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche e Lauree Magistrali

Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento

Le Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento (anteriforma) per l'accesso ai pubblici concorsi sono stabilite da una serie di provvedimenti normativi consultabili in una specifica tabella presente nella sezione Equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani. La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che:

- l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che, se un titolo X è equipollente al titolo Y, il titolo Y non è automaticamente equipollente a X.
- le equipollenze valgono ed operano esclusivamente per le lauree espressamente citate nei relativi decreti di equipollenza e quindi non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z.)

Equiparazioni tra titoli di diverso ordinamento per l'accesso ai pubblici concorsi

Le Equiparazioni per l'accesso ai pubblici concorsi, tra Lauree Vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche e Lauree Magistrali sono stabilite da una serie di provvedimenti ed in particolare dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

L'Equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, laddove una

laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione ai concorsi insieme al certificato di laurea.

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Lo studente deve presentare istanza al Magnifico Rettore dell'Università corredata da autocertificazione ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 relativa agli esami sostenuti, con voto e data, del precedente titolo acquisito, corredata da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La certificazione di equiparazione sarà rilasciata al richiedente dall'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del Dipartimento cui afferisce il Corso di studio interessato.

TIPOLOGIE ULTERIORI DELLA CARRIERA DELLO STUDENTE

Ulteriori aspetti possono interessare la carriera universitaria nel corso del suo svolgimento.

I più rilevanti sono i seguenti:

Trasferimento in uscita

Gli studenti che per qualsiasi motivo intendano trasferirsi dall'Università di Napoli "L'Orientale" ad altra Università possono effettuare la relativa domanda on line nell'ambito delle scadenze prefissate. Per tale categoria di studenti non si procederà ad alcun rimborso di tasse e contributi versati.

Per poter effettuare un trasferimento in uscita **è necessario essere in regola** con il pagamento delle tasse e dei contributi degli anni precedenti.

Alla domanda di trasferimento in uscita è connesso il pagamento del contributo fisso (diritto di congedo).

Prima di effettuare domanda di trasferimento è importante **informarsi presso l'Ateneo** dove ci si intende trasferire sulle modalità d'iscrizione al Corso di Studio scelto. In particolare, per quanto attiene:

- ai termini di presentazione della domanda di trasferimento;
- ai requisiti di accesso, eventuale test d'ingresso o altre modalità di selezione;
- alle scadenze temporali;
- a eventuali riconoscimenti dei crediti precedentemente acquisiti, la cui competenza è dell'Ateneo di destinazione

Passaggio ad altro Corso di studio all'interno dell'Ateneo

1. Gli studenti che intendano "passare" dal Corso di studio cui sono già iscritti ad altro Corso di studio della stessa Università possono effettuare la relativa domanda on line nell'ambito delle scadenze prefissate. Alla domanda di "passaggio" è correlato il pagamento di un apposito contributo.
2. Per presentare la domanda di "passaggio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi degli anni precedenti.

3. Gli studenti che intendano “passare” dal Corso di studio in cui sono già iscritti ad uno dei seguenti Corsi di laurea:

- **Lingue e Culture Comparate**
- **Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe**
- **Mediazione Linguistica e Culturale**

scegliendo come lingua di studio la Lingua inglese oppure

- **Lingue e Culture orientali ed africane**

devono effettuare un **Test d'ingresso selettivo ed obbligatorio** (vedi [TOLC-SU](#)) di verifica delle competenze della Lingua inglese prima della relativa domanda di passaggio.

4. Gli studenti che intendano “passare” dal Corso di studio Magistrale cui sono già iscritti ad altro Corso di Laurea Magistrale devono preliminarmente sostenere la prova di accesso prevista per il Corso di Laurea Magistrale prescelto per il passaggio. I calendari delle prove di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale sono consultabili sulle pagine del sito web dei rispettivi Dipartimenti di appartenenza dei singoli Corsi di studio magistrali.

5. Prima di formalizzare la domanda di passaggio, si consiglia vivamente gli studenti di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

6. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di essere ammesso ad annualità non ancora attivate.

7. Dopo la presentazione della domanda di passaggio lo studente non può compiere alcun atto relativo alla carriera precedente

pena il mancato riconoscimento dei CFU eventualmente conseguiti.

- 8. Lo studente che venga ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.**

Passaggio di Ordinamento

Ogni studente appartiene ad una determinata coorte (ovvero la platea degli studenti immatricolatisi in un certo anno). Ciascuna coorte è "legata" al proprio Ordinamento didattico. L'Ordinamento didattico pertinente ad una certa coorte è quello emanato nell'anno accademico cui la coorte si riferisce o (in assenza di un Ordinamento per quello specifico anno accademico) quello emanato nell'anno accademico precedente più vicino.

1. Lo studente iscritto a un corso di studio regolato da un previgente Ordinamento può esercitare l'opzione per il passaggio a Corsi di studio regolati da nuovo Ordinamento. La richiesta, da presentare nell'ambito delle scadenze prefissate (Vedi **SCAZENDE IMPORTANTI**), deve essere presentata utilizzando la prevista modulistica presente sulla pagina on line l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio. Prima di formalizzare la domanda ed inviarla tramite l'Help Desk all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio si consiglia vivamente gli studenti di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.
2. Per presentare la domanda di "passaggio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi degli anni precedenti.
3. Qualora lo studente chieda il cambio di Ordinamento per un corso di studio che è la diretta trasformazione del corso cui è iscritto, il cambio di Ordinamento avviene a titolo gratuito. Per tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso di studio per cui lo studente dovrà versare il previsto contributo fisso.

4. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.
5. Dopo la presentazione della domanda lo studente non può compiere alcun atto relativo alla carriera precedente pena il mancato riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti.
6. **Lo studente che venga ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.**
7. Nel caso in cui all'atto del cambio ordinamento si abbia intenzione di scegliere come lingua di studio la lingua inglese è necessario svolgere il relativo test (vedi [TOLC-SU](#)).

Cambio di Curriculum

1. Lo studente iscritto a un corso di studio regolato da un curriculum può esercitare l'opzione per il passaggio ad altro curriculum previsto per il medesimo corso di studio. La richiesta, da presentare nell'ambito delle scadenze prefissate, deve essere presentata utilizzando la prevista modulistica presente (Vedi **SCADENZE IMPORTANTI**) sulla pagina on line dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio. Prima di formalizzare la domanda ed inviarla tramite Help Desk si consiglia vivamente gli studenti di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.
2. Per presentare la domanda di "cambio" è necessario essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse e dei contributi degli anni precedenti.
3. La suddetta domanda sarà esaminata da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Com-

missione valuterà la precedente carriera dello studente definendo, sulla base dei CFU riconosciuti, l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

4. Dopo la presentazione della domanda lo studente non può compiere alcun atto relativo alla carriera precedente pena il mancato riconoscimento dei CFU eventualmente conseguiti
5. **Lo studente che venga ammesso dalla competente struttura didattica ad un anno di corso successivo al primo sarà tenuto comunque ad acquisire la frequenza degli esami previsti in anni di corso precedenti, fatti salvi gli specifici casi di convalida della frequenza.**
6. Nel caso in cui all'atto del cambio curriculum si abbia intenzione di scegliere come lingua di studio la lingua inglese è necessario svolgere il relativo test (vedi [TOLC-SU](#)).

Cambio matricola

Lo studente immatricolato (iscritto al I anno) che non ha sostenuto alcun esame può cambiare corso di studi presentando apposita domanda utilizzando il relativo modulo scaricabile dalla modulistica dell'area web dell'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio ed inviarla tramite l'Help Desk.

Lo studente che non ha sostenuto esami ed è iscritto ad anni successivi al primo e vuole cambiare corso di studio non può né accedere alla procedura del cambio matricola né al passaggio di corso; ma deve immatricolarsi *ex novo* al corso di studio prescelto.

La domanda deve essere presentata entro i termini previsti per le immatricolazioni, dopo tale termine è dovuta l'indennità di mora.

Sospensione della carriera

Con lo strumento della sospensione della carriera gli studenti possono sospendere il proprio percorso di studi per uno o più anni accademici. La richiesta di sospensione della carriera deve essere effettuata per ogni anno accademico che si intenda sospendere. Il periodo di sospensione non è preso in considerazione ai fini della progressione della carriera e del calcolo dei termini di decadenza.

1. Lo studente che intenda sospendere la carriera universitaria deve presentare apposita domanda utilizzando il relativo modulo scaricabile dalla Modulistica dell'area web dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio, nella domanda l'interessato deve indicare i motivi per cui si chiede la sospensione.

Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47 del DPR 445/2000 attestante i motivi della richiesta; nonché, copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. A seguito dell'approvazione dell'istanza, l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio caricherà i pagamenti dovuti direttamente nell'area riservata dello studente, che dovrà provvedere al pagamento esclusivamente attraverso Pago-Pa. Per chiedere la sospensione è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse pregresse.

Una volta effettuata l'iscrizione non è più possibile chiedere la sospensione

2. La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata, **entro i termini previsti per le iscrizioni**, dopo tale termine è dovuta l'indennità di mora, ed **esclusivamente** per i seguenti motivi::

- a) per proseguire gli studi presso Università estere ed Accademie Militari italiane; frequentare corsi di dottorato di ricerca, Master universitario di I e II livello, TFA, Scuole di Specializzazione, Corsi di perfezionamento, istituti di formazione militari italiani, corsi di studio cui risulti obbligatoria la frequenza per effetto di disposizioni delle forze armate di appartenenza;
- b) servizio civile;
- c) maternità e puerperio;
- d) documentata infermità grave e prolungata;
- e) documentati gravi problemi personali e familiari tali da arrecare pregiudizio all'attività di studio;
- f) documentati motivi di lavoro.

Se l'attività di formazione per cui si chiede la sospensione è a titolo oneroso, lo studente è esonerato dal pagamento del previsto contributo. In tale ultimo caso, lo studente medesimo, all'atto dell'istanza, è tenuto a presentare idonea documentazione giustificativa.

3. La sospensione è disposta in relazione all'anno accademico di riferimento.

Durante il periodo di sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera (sostenere esami, modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus, laurearsi).

La carriera dello studente in sospensione è riattivata a richiesta scritta dell'interessato da presentarsi durante il periodo previsto per le iscrizioni.

4. Lo studente "in sospensione dagli studi" è tenuto, al pagamento di un contributo fisso (se dovuto), nonché al pagamento dell'imposto di bollo di € 16.00.

5. La richiesta di sospensione **non è revocabile nel corso dell'anno accademico.**

Ricognizione

1. Lo studente che non presenti domanda di sospensione della carriera e non paghi le tasse per uno o più anni accademici, e che intenda riprendere la propria carriera dopo un periodo di inattività, deve presentare domanda di "ricognizione" degli studi utilizzando il modulo apposito nella modulistica dell'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio ed inviarla tramite Help Desk.

2. Lo studente che risulta iscritto, anche solo parzialmente, ad un anno accademico, non può chiedere per quell'anno la ricognizione ma è tenuto a versare l'intera contribuzione prevista..

3. La domanda di "**ricognizione**" degli studi si può presentare **esclusivamente** durante il periodo **previsto per le iscrizioni** a ciascun anno accademico; nel caso venga presentata dopo la scadenza dei termini lo studente è tenuto anche a pagare l'indennità di mora prevista. Durante il periodo di interruzione non è possibile effettuare alcun atto di carriera (sostenere esami, modificare o presentare un piano di studi, richiedere riconoscimenti di attività formative, svolgere studi all'estero con il programma Erasmus, laurearsi).

4. Lo studente che riprende gli studi può sostenere gli esami a decorrere dalla prima sessione di esami utile dell'anno accademico a cui si iscrive.

5. La richiesta deve essere perfezionata con il pagamento a favore dell'Ateneo di un diritto fisso per ogni anno accademico durante

il quale non risulta iscritto, nonché, con l'iscrizione all'anno accademico in corso e il pagamento delle relative tasse.

Gli anni di interruzione sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di decadenza.

Decadenza dagli studi

1. Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito entro la durata prevista del Corso di studio, o entro la durata concordata se studente a tempo parziale, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio.
2. Lo studente fuori corso deve superare le prove mancanti previste nella propria carriera universitaria entro i termini fissati dal Corso di studio medesimo e **decade dallo status di studente** qualora non abbia sostenuto alcun esame (l'esame si considera sostenuto anche se non "superato" e "registrato" nel relativo verbale) per otto anni accademici consecutivi a decorrere dal I anno accademico in cui non si sono sostenuti esami.

Per il **calcolo della decadenza** si ricorda che:

- l'anno accademico termina il 31 maggio dell'anno successivo a quello di iscrizione;
- se interrompi (ricognizione) gli studi, gli anni di interruzione valgono come anni fuori corso e vengono calcolati ai fini della decadenza;
- gli anni di sospensione non sono calcolati ai fini della decadenza;
- il pagamento delle tasse non fa venire meno i termini per la decadenza.

Una volta verificatesi le condizioni sopra indicate lo studente risulterà decaduto senza necessità di comunicazioni al riguardo.

3. Lo studente in procinto di decadere dagli studi in virtù del termine massimo di mancato sostenimento di esami di profitto previsto dal RDA può regolarizzare la propria carriera, sul piano amministrativo, nel termine ultimo di iscrizione all'ultimo anno in cui viene a maturare la decadenza nei seguenti modi:
 - lo studente in debito di esami di profitto con mancata iscrizione sino a tre anni può pagare un diritto fisso di ricognizio-

ne pari a 500,00 euro + iscrizione in deroga anno accademico corrente + pagamento tassa regionale anno accademico corrente;

- lo studente in debito di esami di profitto con mancata iscrizione oltre tre anni può pagare un diritto fisso di ricognizione pari a 1.000,00 euro + iscrizione in deroga anno accademico corrente + pagamento tassa regionale anno accademico corrente

Resta inteso che la regolarizzazione amministrativa, nei termini di cui sopra, non ha effetti sulla decadenza laddove lo studente non sostenga alcun esame nell'anno accademico in cui ha regolarizzato la propria carriera (l'esame si considera sostenuto anche se non "superato" ma "registrato" nel relativo verbale).

4. Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba unicamente discutere la tesi di laurea; nonché, lo studente iscritto a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. 509/99 in debito delle sole prove scritte.

Rinuncia agli studi

1. Lo studente che non intenda più proseguire la propria carriera universitaria vi può formalmente rinunciare.
2. La rinuncia va effettuata selezionando nella propria area riservata la voce "Domanda di chiusura carriera", e diverrà definitiva previo pagamento dell'imposta di bollo di € 16.00.
3. La rinuncia è irrevocabile e lo studente non potrà fare rivivere la sua vecchia carriera, ma ha la possibilità di farsi riconoscere i CFU già conseguiti in una nuova carriera.
4. Lo studente che intende rinunciare non deve essere, necessariamente, in regola con le tasse; possono essere presenti, in carriera, anche tasse in debito che lo studente non è tenuto a saldare
5. Lo studente potrà ottenere, comunque, certificati relativi alla carriera percorsa con l'annotazione obbligatoria dell'avvenuta rinuncia.
6. Allo studente rinunciatario non viene effettuato alcun rimborso di tasse e contributi universitari.

Riconoscimento crediti studenti decaduti o rinunciatari

Lo studente decaduto o rinunciatario può iscriversi nuovamente, a

domanda, al medesimo o ad altro corso di studi attivo presso l'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa.

A tal fine, dovrà presentare istanza, utilizzando la modulistica scaricabile dall'area Sezione Servizi della pagina web di Ateneo, indirizzata al Magnifico Rettore entro i termini previsti per ciascun anno per le abbreviazioni di carriera.

La competente struttura didattica valuterà la carriera precedente dello studente secondo i criteri fissati dal Regolamento didattico del corso di studi, definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima, ferma restando l'impossibilità di essere ammessi ad annualità non più attive.

Per il recupero della carriera degli studenti decaduti o rinunciatari è previsto il versamento di un contributo fisso di riattivazione della carriera + la tassa regionale + l'imposta di bollo + la tassazione ordinaria prevista per l'iscrizione. Prima di formalizzare la domanda, si consiglia vivamente gli studenti di rivolgersi ai coordinatori dei corsi di studio o alle commissioni passaggi e trasferimenti per una valutazione informale della carriera; nonché, di consultare il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento didattico del singolo corso di studi relativamente al numero dei CFU minimi necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

Carriera Alias Legge nr. 164 del 14 aprile 1982

L'attivazione della "carriera alias" può essere richiesta da chiunque mediante presentazione di apposita istanza (all.1 al Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias) corredata di sintetica attestazione idonea a comprovare l'esistenza di una disforia di genere, rilasciata da una struttura, centro o specialista di salute mentale. Verificata con esito positivo la documentazione prodotta dal richiedente, lo stesso sarà tenuto alla sottoscrizione di un Accordo di riservatezza (all. 2), ai fini della successiva attivazione della carriera alias. A seguito della sottoscrizione di detto Accordo, viene autorizzata l'attivazione della carriera alias all'interno dell'Ateneo, senza che ciò comporti il pagamento di alcuna tassa o contributo aggiuntivo. La "carriera alias" è inscindibilmente collegata a quella riferita alla identità anagrafica legalmente riconosciuta dello studente e resta attiva per tutta la durata di quest'ultima, fatte salve

le richieste di interruzione. Una volta passata in giudicato la sentenza che, ai sensi della legge 14 aprile 1982 n. 164, attribuisca alla persona un sesso diverso da quello enunciato nell'atto di nascita, la "carriera alias" viene disattivata e l'anagrafica della carriera del richiedente viene aggiornata, previa verifica dell'aggiornamento dei dati anagrafici nel registro di stato civile.

Successivamente, lo studente presenta un'istanza di rettifica dei dati anagrafici (all. 3).

Per il resto si prega di consultare il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias

ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI

Ufficio Orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche

L'Ateneo offre un servizio di orientamento e tutorato agli studenti durante l'intero percorso della carriera accademica:

- nel momento della scelta del Corso di Studio, fornendo informazioni sull'offerta formativa dell'Ateneo e sui singoli percorsi di studio (**Orientamento per futuri studenti**);
- durante gli studi universitari, offrendo supporto e indicazioni su tutti gli aspetti didattico-organizzativi (**Orientamento studenti in corso**);
- per rendere più agevole l'accesso ai tirocini formativi e di orientamento curricolari presso enti e imprese, pubblici o privati, che permettono di acquisire abilità professionali utili per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro (**Tirocini per studenti**);
- nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, sostenendo il giovane laureato nella ricerca attiva e autonoma del lavoro e favorendo l'inserimento lavorativo anche mediante stage, tirocini e informazioni sulle opportunità lavorative e di formazione *post lauream* (**Orientamento in uscita – Career Service**).

li uffici sono situati presso il Palazzo del Mediterraneo, Via Nuova Marina 59, VIII piano.

Per gli orari di apertura al pubblico consultare la pagina web del Servizio Orientamento Studenti: <https://www.unior.it/didattica/14/2/sos-servizio-orientamento-studenti.html>

L'orario di ricevimento potrebbe subire delle modifiche – o essere cancellato – in dipendenza di eventuali stati emergenziali.

Orientamento e Tutorato Tel. 081 6909303, e-mail: tutor@unior.it

Tirocini per studenti Tel. 081 6909230-268, e-mail: stage@unior.it

Career Service Tel. 081 6909228, e-mail: oru@unior.it

L'Ufficio offre, inoltre, agli utenti con disabilità i seguenti servizi:

- Assistenza nel disbrigo delle pratiche amministrative presso le Strutture didattico-amministrative dell'Ateneo
- supporto amministrativo e didattico;
- accompagnamento logistico;
- tutorato specializzato;
- ausili tecnologici;
- assistenza nella richiesta di rimozione di barriere architettoniche.

Per contatti e informazioni: Tel.081/6909549 - e-mail: sod@unior.it

<https://www.unior.it/didattica/1422/2/sod-orientamento-per-la-disabilita.html>

STUDENTI STRANIERI NON UE

La Legge ha disciplinato le modalità e gli adempimenti occorrenti per l'immatricolazione dei cittadini stranieri alle Università italiane. Pertanto, il cittadino non appartenente a Paesi dell'UE e non residente in Italia che intenda immatricolarsi ad un Corso di laurea triennale e magistrale presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" deve collegarsi al link:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> del sito www.miur.it e seguire tutte le procedure previste nell'apposito calendario per l'immatricolazione alle Università italiane.

Per il rilascio del visto ai candidati dei corsi di studio presso le università italiane, la domanda di preiscrizione verrà presentata attraverso il portale UNIVERSITY

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai seguenti siti WEB

<https://www.university.it/>

<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

SCADENZE IMPORTANTI

Immatricolazioni a.a. 2023/2024		
CORSI DI LAUREA	dal 1° settembre 2023 al 9 novembre 2023	Oltre tale termine, inderogabilmente sino al 31.12.2023, è previsto il pagamento di una indennità di mora di € 76,00.
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	dal 1° settembre 2023 al 9 novembre 2023	
<p>L'immatricolazione a un corso di Laurea Magistrale è consentita <u>unicamente</u> previo superamento della prova di accesso stabilita da ciascun Corso di studio. Si ricorda che è consentita l'immatricolazione, senza contributo di mora, ad un Corso di Laurea Magistrale fino al 28 febbraio 2024 esclusivamente agli studenti che si laureino nel periodo 1° dicembre 2023 –28 febbraio 2024.</p>		
SINGOLI INSEGNAMENTI	Dal 1° settembre 2023 Al 28 febbraio 2024	
Iscrizioni ad anni successivi al primo a.a. 2023/2024		
➤ Per i Corsi di Laurea ed altre tipologie di iscrizione	dal 1° settembre 2023 al 9 novembre 2023	Oltre tale termine, con mora di € 76,00 sino al 31.12.2023; con una mora di € 150,00 sino al 7.3.2024 (pagamento I e II rata); con mora di € 226,00 sino al 10.4.2024 (pagamento I, II e III rata); con mora di € 300,00 sino al 27.5.2024 (pagamento dell'intera contribuzione)
➤ Per i Corsi di Laurea magistrali	dal 1° settembre 2023 al 9 novembre 2023	
<ul style="list-style-type: none"> • presentazione domande di trasferimento presso un'altra sede Universitaria (trasferimento in uscita); • presentazione domande di trasferimento presso questo Ateneo (trasferimento in arrivo); • presentazione domande di passaggio ad altro Corso di Laurea e Magistrale nell'ambito del nostro Ateneo • presentazione domande studente laureato per abbreviazione carriera * • presentazione domande decaduti o rinunciatari per abbreviazione di carriera • presentazione domanda passaggio di Ordinamento • presentazione domanda passaggio di Curriculum • presentazione domanda cambio matricola 	Dal 1° settembre 2023 al 9 novembre 2023	Oltre tale termine ed improrogabilmente entro il 31.12.23 è previsto il pagamento della mora di € 76,00, per i soli casi in cui è previsto il pagamento di un contributo

“Studenti Laureandi “ • in debito della sola prova finale • in debito di più attività didattiche	Entro il 27.5.2024	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo di iscrizione studenti in debito della sola prova finale + tassa regionale + imposta di bollo; • Intera contribuzione + relativa mora + tassa regionale + imposta di bollo
Pagamento I rata tasse per tutti gli studenti	Dal 1°settembre al 9 novembre 2023	Fino al 31.12.23 mora € 76.00 Fino al 7.3.24 mora € 150.00 Fino al 10.4.24 mora € 226.00 Fino al 27.5.24 mora € 300.00
Pagamento II rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti) Pagamento III rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti) Pagamento IV rata tasse per tutti gli studenti (immatricolati ed iscritti)	Entro il 7 marzo 2024 entro il 10 aprile 2024 entro il 27 maggio 2024	Oltre tali singoli termini è prevista l’indennità di mora di € 76,00.
ISEE– Autorizzazione all’Ateneo per l’utilizzo dei dati attraverso U-CONNECT <i>area riservata dello studente</i>	prima del pagamento della I rata <u>È necessario inserire un ISEE con scadenza 31.12.23</u>	
Termine per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio	Entro il termine di pagamento della I rata delle tasse	In assenza di pagamento congiunto I rata tasse + tassa regionale, l’immatricolazione/ iscrizione non risulterà formalizzata

* Solo coloro che si laureano nel periodo 1° dicembre 2023-28 febbraio 2024 possono immatricolarsi con abbreviazione di carriera ad un corso di laurea triennale sino al 28 febbraio 2024 ove ne sussistano le condizioni.

AVVERTENZE

- Gli avvisi e le comunicazioni affissi agli Albi dell’Ateneo, sulle bacheche elettroniche, sul sito web dell’Ufficio programmazione e gestione offerta didattica, sulla pagina web dell’Ufficio carriera studenti e diritto allo studio, nonché sui singoli siti web dei Dipartimenti dell’Ateneo, hanno valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di legge.
- Tutte le pratiche amministrative riguardanti la carriera universitaria devono essere svolte esclusivamente presso l’Ufficio carriera studenti e diritto allo studio.
- Presentarsi agli sportelli sempre muniti di un valido documento di riconoscimento o del badge universitario.

- Ogni variazione di domicilio e/o di residenza dello studente deve essere tempestivamente notificata all'Ufficio carriera studenti e diritto allo studio attraverso l'utilizzo dell'Help Desk Studenti.
- Rispettare i termini di scadenza per non incorrere nell'applicazione della sanzione di mora.

Lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente le norme contenute nella presente Guida al fine del corretto e regolare svolgimento della sua carriera universitaria.

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nella presente Guida si fa riferimento alle Leggi vigenti in materia, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Università degli studi "L'Orientale".

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ateneo, in adempimento delle prescrizioni in materia di Privacy previste dal D.lgs. n.196/2003, adeguato al Regolamento Europeo n. 679/2016, dal D. Lgs. n.101/2018, cura la gestione dei dati personali degli studenti esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università. Lo studente può opporsi alla diffusione dei dati riguardanti la propria persona mediante apposita istanza scritta indirizzata al Rettore.

Sezione seconda

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Anno Accademico 2023/2024

Il sistema di contribuzione studentesca (pagamento delle tasse), il modo cioè con cui ogni studente contribuisce alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi, è basato sulle disposizioni previste dal Regolamento di contribuzione studentesca, adottato dall'Ateneo ai sensi della Legge 11.12.2016, n. 232 ed entrato in vigore a decorrere dall'a.a. 2017/2018, nonché, sulla recente disciplina dettata dal D.M n.1014 del 3.8.21.

Il sistema contributivo è comprensivo delle seguenti voci:

- **Contributo onnicomprensivo annuale:** tassa a copertura costo servizi
- **Contributi fissi:** a fronte di servizi specifici forniti su domanda individuale
- **Tassa regionale per il diritto allo studio:** (dovuta alla Regione, ai sensi della Legge n. 549/1995 e per essa all'Azienda Unica per il Diritto allo Studio Universitario - ADISURC), il cui ammontare è diversificato per fasce di reddito ISEE
- **Imposta di bollo di € 16,00** (all'Erario), assolta di norma in modo virtuale, dovuta all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi al primo, ai sensi delle disposizioni di legge tributarie vigenti.

Cos'è L'ISEE?

L'ISEE, acronimo di "Indicatore della Situazione Economica Equivalente", è un sistema di valutazione della situazione economica del cittadino. Per quanto attiene alla richiesta delle **prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario**, lo studente è tenuto a produrre l'**ISEE "Università" o in alternativa l'ISEE "Corrente"**. L'ISEE "Corrente" è riferito ad un periodo di tempo ravvicinato alla richiesta della prestazione (pagamento delle tasse) e in presenza di rilevanti variazioni del reddito dovute ad eventi avversi (ad es. perdita del posto di lavoro di uno dei genitori).

Cos'è la “dichiarazione sostitutiva unica” (DSU)

L'Attestazione ISEE è il risultato di una dichiarazione sostitutiva unica sottoscritta da uno dei componenti del nucleo familiare dello studente. Essa serve a documentare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante quando si richiedono quelle che la Legge chiama prestazioni sociali agevolate. La dichiarazione sostitutiva unica è un atto importante che il cittadino presenta assumendosi la responsabilità, anche penale, di quanto dichiara. Sarà compito dell'Amministrazione controllare successivamente il contenuto della dichiarazione; intanto, la dichiarazione sostituisce in tutto e per tutto i certificati e la documentazione necessaria.

Chi rilascia l'Attestazione ISEE

L'Attestazione ISEE “Università” è rilasciata da:

- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.)
- Enti erogatori di prestazioni sociali agevolate.
- Comuni
- Sedi territoriali dell'INPS

Pertanto, se lo studente intende accedere alle agevolazioni previste ai fini della contribuzione, deve produrre – quanto prima possibile in relazione alle scadenze previste dall'università per l'immatricolazione / iscrizione e al fine di non incorrere nel pagamento della mora – la Dichiarazione ISEE Università (applicabile per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore dello studente), o, in alternativa, l'ISEE corrente, acquisita dal portale INPS o presso un CAF o altro ente preposto.

Per l'immatricolazione/iscrizione all'a.a. 2023/2024, quindi, è necessario chiedere quanto prima il rilascio dell'attestazione ISEE che abbia **scadenza al 31.12.23**.

Quando “AUTORIZZARE” l'Ateneo all'utilizzo del proprio ISEE

L'ISEE potrà essere autorizzato nell'ambito delle scadenze previste dall'Ateneo:

- all'atto della pre-immatricolazione, se studenti immatricolandi;

- all'atto del rinnovo dell'iscrizione, se studente iscritto ad anni successivi al primo.

Durante il processo informatico di "**immatricolazione**" o di "rinnovo **iscrizione**" al Corso di studio prescelto, allo studente sarà chiesto di "autorizzare" o "non autorizzare" l'Università all'utilizzo dell'ISEE del proprio nucleo familiare ai fini della determinazione della tassazione dovuta per l'anno accademico di riferimento.

- Se lo studente eserciterà l'opzione di "AUTORIZZARE" l'Università ad utilizzare l'ISEE del proprio nucleo familiare, sarà attivato il collegamento con la Banca Dati dell'INPS per l'acquisizione dell'ISEE richiesto e – in caso di risposta positiva – sarà quantificata la tassazione annua se dovuta, in numero quattro rate, oppure, in una rata unica se sussistano le relative condizioni.
- Se, ancora, lo studente eserciterà l'opzione di "AUTORIZZARE" l'Università ad utilizzare l'ISEE del proprio nucleo familiare ed il collegamento con la Banca Dati dell'INPS avrà dato esito negativo, allo studente in questione saranno quantificate le tasse nella misura massima prevista. Lo studente, a tal proposito, è tenuto ad accertarsi che il suo ISEE sia stato normalmente trasmesso alla banca dati dell'INPS, e **ai fini del ricalcolo della tassazione, è invitato a contattare la segreteria studenti fornendo i propri dati anagrafici e allegando il Modulo di Autocertificazione presente su <https://www.unior.it/ateneo/245/1/modulistica-e-certificati.html>, debitamente compilato attestando il valore ISEE, la data e il numero di protocollo della Dichiarazione ISEE, corredando il tutto della copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.**
- Se lo studente eserciterà l'opzione di "NON AUTORIZZARE" l'Università all'utilizzo dell'ISEE del proprio nucleo familiare, equivarrà come volontà dello studente medesimo di "NON DICHIARARE REDDITI" e quindi lo studente sarà consapevole di pagare le tasse nel loro massimo importo annuale previsto.

L'ISEE, una volta utilizzato dall'Ateneo NON è più riproducibile, correggibile o revisionabile.

Il diniego all'Università da parte dello studente ad utilizzare l'ISEE del proprio nucleo familiare corrisponde di fatto alla manife-

stazione di volontà di “non dichiarare redditi” ed una volta esercitato NON è più reversibile.

Tassa di iscrizione. Rateizzazione e scadenze

Non appena lo studente avrà autorizzato o meno l'utilizzo dell'ISEE del proprio nucleo familiare di appartenenza, il sistema informatico quantificherà **nella sezione Pagamenti dell'Area Studente di Esse3 Cineca** – sulla base di appositi algoritmi – l'importo del contributo onnicomprensivo annuale, se dovuto, da corrispondere.

Per detto importo lo studente potrà scegliere alternativamente di:

- **Pagare in un'unica soluzione**
- **Pagare in quattro rate**

Tutti gli studenti la cui contribuzione annua è minore o pari ad € 200,00 – **verificare la sezione “Tasse e contributi – ammontare della contribuzione”** – verseranno l'intera contribuzione annua in un'unica soluzione entro la scadenza della I rata, **anche se lo studente ha scelto la dilazione a rate.**

Gli studenti, invece, la cui contribuzione annua è superiore ad € 200,00, potranno alternativamente:

- versare l'intero importo annuale previsto, in un'unica soluzione, entro la scadenza della I rata;
- versare l'importo della I rata dovuto entro la scadenza prevista per il pagamento della medesima e la residua quota, fino a concorrenza dell'intera contribuzione, entro la scadenza prevista per il pagamento delle successive rate.

- la **I rata e la tassa regionale** all'atto dell'immatricolazione / iscrizione (all'importo della I rata è aggiunta l'imposta di bollo di € 16,00 da versare all'Erario) entro il 9 novembre 2023;
- la **II rata** entro il 7 marzo 2024;
- la **III rata** entro il 10 aprile 2024;
- la **IV rata** entro il 27 maggio 2024.

Qualora lo studente non rispetti i termini di scadenza suindicati, sarà applicata una mora di € 76,00 per ciascuna rata, se versata in ritardo. Solo per la I rata è previsto un aumento della mora secondo lo schema riportato nella tabella "SCADENZE IMPORTANTI".

È consentita l'immatricolazione, senza contributo di mora, ad un Corso di Laurea Magistrale fino al 28 febbraio esclusivamente agli studenti che si laureino nel periodo 1° dicembre – 28 febbraio.

Le tasse universitarie e la tassa regionale per il diritto allo studio saranno pagate con la **modalità PagoPa** presso tutte le postazioni autorizzate direttamente dall'Area riservata dello studente. Altre modalità di pagamento non verranno prese in considerazione.

Tassa Regionale

Oltre alla I rata ed entro la scadenza prevista per la medesima, lo studente è tenuto anche al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione al reddito ISEE posseduto. La tassa regionale è pagabile tramite PagoPa. Altre forme di pagamento non verranno prese in considerazione..

Per l'anno accademico 2023/2024 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio è articolato in tre fasce, in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente - Università (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi INPS, come appresso indicato:

- € 120,00 per coloro che presentano un valore ISEEU inferiore o pari a quello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU < 22.700,00 euro) e per gli studenti appartenenti ai Paesi in via di sviluppo.
- € 140,00 per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al livello minimo e fino al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (22.700,01 euro < ISEEU < 45.400,00 euro) e per gli studenti con nucleo familiare residente all'estero.
- € 160,00 per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU > 45.400,01) e per coloro che risultano sprovvisti di attestazione ISEEU al momento del pagamento della tassa.

IL PAGAMENTO CONGIUNTO DELLA I RATA DELLE TASSE ED IL PAGAMENTO DELLA TASSA REGIONALE DETERMINA LA FORMALIZZAZIONE DELL'IMMATRICOLAZIONE/ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'.

Ai fini del criterio di tassazione si distinguono le seguenti condizioni:

- studenti con un ISEE "Università" per un valore inferiore o uguale a € 22.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" per un valore compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" per un valore compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" per un valore compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" per un valore compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" per un valore compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00;
- studenti con un ISEE "Università" superiore a € 50.000,00
- studenti che NON producano l'ISEE ovvero che manifestino la volontà di "non dichiarare redditi": in tal caso, viene loro attribuito un ammontare ISEE superiore a € 50.000,00;

In ossequio alla citata **Legge n. 232/2016 ed al D.M. n.1014 del 3.8.22** gli studenti in possesso, **congiuntamente**, di determinati requisiti di reddito e di merito possono accedere **all'esonero** dalle tasse o ad **agevolazioni** nella contribuzione studentesca dovuta.

Tasse e Contributi

AMMONTARE DELLA CONTRIBUZIONE

Tutti gli importi indicati sono da considerarsi **al netto** dei seguenti tributi:

- ✓ Imposta di bollo, pari a € 16,00
- ✓ Tassa regionale per il diritto allo studio diversificata per fasce di reddito

I suddetti tributi dovranno in ogni caso essere versati **da tutti** gli studenti.

L'ammontare annuale della contribuzione a carico dello studente è diversificata per **condizioni di reddito e merito** a seconda della posizione rivestita dallo studente medesimo all'interno dell'Università.

A) Studenti Immatricolati a Corsi di laurea e laurea magistrale

Quanto devo pagare annualmente?

- A1) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 l'importo della tassazione è pari a 0 (zero);
- A2) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $7\% * (ISEE - 13.000,00) - 80\% * [7\% * (ISEE - 13.000,00)]$;
- A3) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $7\% * (ISEE - 13.000,00) - 50\% * [7\% * (ISEE - 13.000,00)]$;
- A4) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $7\% * (ISEE - 13.000,00) - 25\% * [7\% * (ISEE - 13.000,00)]$;
- A5) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $7\% * (ISEE - 13.000,00) - 10\% * [7\% * (ISEE - 13.000,00)]$;
- A6) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $1.070 + 0,55\% * (ISEE - 30.000,00)$;
- A7) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai prodotto l'ISEE "Università", sei tenuto a pagare l'importo massimo di contribuzione annuale previsto e cioè € 1.180.

B) Studenti che si iscrivono al II anno di Corsi di laurea e laurea magistrale

Quanto devo pagare annualmente?

- B1) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 e hai acquisito almeno 10 Crediti Formativi Universitari (CFU), entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a 0 (zero);
- B2) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a € 200,00;
- B3) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00 ed hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 80\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B4) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 80\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B5) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 e hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 50\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B6) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 50\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B7) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 e hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 25\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B8) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 25\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- B9) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 e hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del

primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 10\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;

B10) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 10\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;

B11) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00 ed hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a seguente algoritmo: $1.070 + 0,55\% \cdot (\text{ISEE} - 30.000,00)$;

B12) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00 e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione è pari a: $1.666 + 0,5\% \cdot (\text{ISEE} - 30.000,00)$;

B13) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai prodotto l'ISEE "Università", ed hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione annuale previsto è pari ad € 1.180;

B14) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai prodotto l'ISEE "Università", e non hai acquisito almeno 10 CFU entro il 10 agosto del primo anno di corso, l'importo della tassazione annuale previsto è pari ad € 1.776.

C) Studenti che si iscrivono ad anni accademici successivi al II sino al I anno fuori corso di Corsi di laurea e laurea magistrale

Quanto devo pagare annualmente?

C1) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 ed hai acquisito almeno 25 Crediti Formativi Universitari (CFU), nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a 0 (zero);

C2) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a € 200,00;

- C3) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00 ed hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 80\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C4) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 80\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C5) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 e hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 50\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C6) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 50\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C7) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 e hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 25\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C8) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 25\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- C9) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 e hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00) - 10\% \cdot [7\% \cdot (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;

- C10) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot 7\% (ISEE - 13.000,00) - 10\% [7\% (ISEE - 13.000,00)]$;
- C11) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00 ed hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a seguente algoritmo: $1.070 + 0,55\% (ISEE - 30.000,00)$;
- C12) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00 e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione è pari a: $(1,5 \times 1070) + 0,5\% (ISEE - 30.000,00)$;
- C13) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai prodotto l'ISEE "Università", ed hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione annuale previsto è pari ad € 1.180;
- C14) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai prodotto l'ISEE "Università", e non hai acquisito almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente l'anno di corso cui ti iscrivi (10 agosto 2022 – 10 agosto 2023), l'importo della tassazione annuale previsto è pari ad € 1.776.

D) Studenti iscritti ad anni successivi al primo anno fuori corso di Corsi di laurea e di laurea magistrale

Quanto devo pagare annualmente?

- D1) se risulta un ISEE "Università" minore o uguale a € 22.000,00 l'importo della tassazione è pari a € 200,00;
- D2) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 22.000,01 e € 24.000,00, l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot 7\% (ISEE - 13.000,00) - 80\% (7\% (ISEE - 13.000,00))$;

- D3) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 24.000,01 e € 26.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 50\% \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- D4) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 26.000,01 e € 28.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 25\% \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)]$;
- D5) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 28.000,01 e € 30.000,00 l'importo della tassazione è pari a: $1,5 \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)] - 10\% \cdot [7\% (\text{ISEE} - 13.000,00)]$.
- D6) se risulta un ISEE "Università" compreso tra € 30.000,01 e € 50.000,00, l'importo della tassazione è pari a: $1.666 + 0,55\% \times (\text{ISEE} - 30.000,00)$;
- D7) se risulta un ISEE "Università" maggiore di € 50.000,00 o non hai dichiarato l'ISEE "Università" sei tenuto a pagare l'importo massimo di contribuzione annuale previsto, pari ad € 1.776

Le tasse universitarie e la tassa regionale per il diritto allo studio saranno pagate con la **modalità PagoPa** presso tutte le postazioni autorizzate direttamente dall'Area riservata dello studente. Altre forme di pagamento non verranno prese in considerazione.

SISTEMA TASSAZIONE SPECIALE

- a) Per gli **studenti stranieri** appartenenti ai **Paesi in via di sviluppo**, secondo la vigente normativa, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di € 460,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ed il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio di € 120,00. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.
- b) Gli **studenti stranieri**, cui viene riconosciuto lo **status** di **profugo e/o rifugiato**, non versano la contribuzione onnicomprensiva annuale, e pagano esclusivamente l'importo relativo all'imposta di bollo di € 16,00 e la tassa regionale per il diritto allo studio di € 120,00.
- c) Per gli **studenti stranieri non appartenenti a Paesi dell'UE e non residenti in Italia**, la contribuzione onnicomprensiva annuale è

pari a € 622,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, nonché, il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio di €140,00. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.

- d) Per gli studenti **stranieri residenti in Italia**, la contribuzione è calcolata sulla base dell'ISEE presentato. A tale importo si aggiunge il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, nonché, il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.
- e) Per gli **studenti stranieri, residenti nell'Unione Europea**, nei casi in cui non risultino utilizzabili indicatori di reddito confrontabili con l'ISEE vigente in Italia, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di € 734,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, nonché, il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio di €140,00.
- f) Per gli **studenti italiani residenti all'estero**, la contribuzione è calcolata sulla base dell'ISEE presentato. A tale importo si aggiunge il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, nonché, il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate. Nel caso in cui lo studente risieda fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima (sono considerati membri della famiglia di origine tutti coloro che sono indicati nello stato di famiglia anagrafico dei genitori dello studente alla data di presentazione della domanda), e abbia redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a € 6.500 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona, la contribuzione onnicomprensiva annuale è determinata nella misura di €. 734,00. A tale importo è aggiunto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, nonché, il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00.

IMPORTO CONTRIBUTI FISSI

TIPO CONTRIBUTO	a.a. 2023-2024 Euro
Iscrizione a singoli insegnamenti fino a 8 CFU	170,00*
Iscrizione a singoli insegnamenti superiori a 8 CFU e fino a 12 CFU	256,00*
Iscrizione per studenti in debito solo dell'esame di laurea	200,00*
Trasferimento ad altro Ateneo	155,00*
Passaggio ad altro corso di studio	92,00*
Sospensione carriera	200,00*
Duplicato libretto universitario o tesserino	26,00*
Ricognizione (mancata iscrizione - per ciascun anno)	327,00*
Ricognizione (mancata iscrizione fino a tre anni decadendi)	500,00*
Ricognizione (mancata iscrizione oltre i tre anni decadendi)	1.000,00*
Richiesta di equipollenza	327,00*
Riconoscimento di equipollenza	339,00*
Duplicato pergamena di laurea	138,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (31.12.2023)	76,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (7.03.2024) - I Rata	150,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (10.04.2024) - I Rata	226,00
Indennità di mora per ritardato pagamento (27.05.2024) - I Rata	300,00
Contributo riattivazione carriera decaduti e rinunciari	350,00*
Contributo cambio matricola	20,00*

* È previsto, altresì, il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 assolta in modalità virtuale.

RICEVUTE PAGAMENTI

I pagamenti effettuati con la modalità PagoPA sono abbinati, di norma, ai rispettivi studenti in automatico dalla procedura informatizzata; pertanto gli studenti **non** sono tenuti a consegnare alla Segreteria Studenti le ricevute di incasso dei pagamenti effettuati. Sono

tuttavia tenuti a conservarle per fini fiscali e per l'eventuale esibizione in caso di mancata registrazione.

MONITORAGGIO PAGAMENTO TASSE

Gli studenti sono tenuti a monitorare - soprattutto dopo aver effettuato operazioni di pagamento - il buon esito del pagamento delle tasse e dei contributi universitari versati, consultando periodicamente la propria pagina personale, alla voce "Pagamenti". Ciò al fine di non avere problemi nella prenotazione degli esami on line, nell'estrazione di certificazioni on line, etc.

SE DOPO UN CONGRUO TEMPO DALL'AVVENUTO PAGAMENTO (ALMENO DIECI GIORNI) LO STUDENTE RILEVASSE, ALLA VOCE "PAGAMENTI" DELLA PROPRIA PAGINA RISERVATA EVENTUALI ANOMALIE, È VIVAMENTE INVITATO A RIVOLGERSI ALL'UFFICIO CARRIERE STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO: *HELP DESK*

ESONERO TOTALE DAL PAGAMENTO DELLE TASSE E CONTRIBUTI

Sono **esonerati totalmente** per Legge (art.9 D.Lgs.vo n.68/2012) dal pagamento delle tasse e contributi universitari:

- ✓ gli **studenti con invalidità** riconosciuta **pari o superiore al 66%**. Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle previste tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Sono tenuti solo a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00 entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi rispettivamente stabiliti per le singole categorie di studenti e corsi di studio, sarà dovuta un'indennità di mora di € 76,00 sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**". Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del

DPR 445/2000, che attesti l'invalidità riconosciuta e che contenga tutte le informazioni per effettuare le opportune verifiche. La predetta autocertificazione deve essere presentata ogni anno se l'invalidità riconosciuta non ha carattere permanente.

- ✓ gli **studenti** risultati **vincitori** o **idonei di borsa di studio erogata dall'ADISURC** (Azienda Unica per il Diritto allo Studio Universitario) – consultare il sito <http://www.adisurc.it>

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: tali studenti devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Devono pagare la I rata di tasse e contributi + la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza, entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi rispettivamente stabiliti per le singole categorie di studenti e corsi di studio, sarà dovuta un'indennità di mora di € 76,00 sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**". NB: il rimborso della I rata avverrà d'ufficio ad avvenuta definizione delle relative graduatorie ADISURC.

- ✓ gli **studenti con disabilità**, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3, comma 1, della Legge n. 104/1992. Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle previste tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Sono tenuti solo a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00 entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi, sarà dovuta un'indennità di mora sulla I rata secondo quanto definito

nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**". Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti l'invalidità riconosciuta e che contenga tutte le informazioni per effettuare le opportune verifiche, allegando una copia fronte retro un documento di identità in corso di validità. La predetta autocertificazione deve essere presentata ogni anno anche se l'invalidità riconosciuta ha carattere permanente.

- ✓ Gli studenti risultati vincitori o idonei di borsa di studio erogata dall'ADISURC (Azienda Unica per il Diritto allo Studio Universitario) – consultare il sito <http://www.adisurc.it>.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: tali studenti devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Devono pagare la I rata di tasse e contributi + la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza, entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi stabiliti sarà dovuta un'indennità di mora sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**". NB: il rimborso della I rata avverrà d'ufficio ad avvenuta definizione delle relative graduatorie ADISURC.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi rispettivamente stabiliti per le singole categorie di studenti e corsi di studio, sarà dovuta un'indennità di mora di € 76,00 sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**".

- ✓ Gli **studenti con disabilità**, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3, comma 1, della Legge n. 104/1992. Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle previste tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste. Sono tenuti solo a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare

in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00 entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi stabiliti sarà dovuta un'indennità di mora sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**". Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la disabilità riconosciuta contenente tutte le informazioni necessarie ad effettuare le opportune verifiche, allegando una copia fronte retro un documento di identità in corso di validità. È necessario presentare la suddetta autocertificazione ogni anno anche se la disabilità riconosciuta ha carattere permanente.

- ✓ Gli **studenti figli** di beneficiari di **pensione di inabilità lavorativa** ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 118/1971.

Tali studenti, accertata la titolarità del diritto, sono esonerati dal pagamento delle previste tasse.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: sono tenuti a produrre la dichiarazione ISEE per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio nel relativo ammontare in relazione alla fascia di reddito ISEE di appartenenza e l'imposta di bollo di € 16,00, entro le singole scadenze stabilite per i Corsi di studio.

Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la fruizione della pensione di inabilità da parte del genitore, contenente tutte le informazioni necessarie ad effettuare le opportune verifiche, allegando una copia fronte retro un documento di identità in corso di validità. È necessario presentare la suddetta autocertificazione ogni anno.

Qualora tali adempimenti siano effettuati oltre i periodi stabiliti, sarà dovuta un'indennità di mora sulla I rata secondo quanto definito nella tabella "**SCADENZE IMPORTANTI**".

AGEVOLAZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE TASSE E CONTRIBUTI

Sono concesse agevolazioni nel pagamento delle tasse e dei contributi universitari:

- ✓ agli studenti **con un'invalidità riconosciuta** inferiore al 66% è riconosciuta, accertata la titolarità del diritto, un'agevolazione del 30% della contribuzione onnicomprensiva annuale.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste, nonché pagare le tasse secondo le modalità prestabilite.

Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti l'invalidità riconosciuta e che contenga tutte le informazioni per effettuare le opportune verifiche, allegando una copia fronte retro un documento di identità in corso di validità. La predetta autocertificazione deve essere presentata ogni anno anche se l'invalidità riconosciuta ha carattere permanente.

- ✓ agli studenti in **condizione di "genitorialità"** è riconosciuta, accertata la titolarità del diritto, un'agevolazione del 20% della contribuzione onnicomprensiva annuale. Tale agevolazione per la condizione di genitorialità decade al compimento del trentunesimo anno di età dello studente.

Ai fini dell'immatricolazione/iscrizione: devono produrre la dichiarazione ISEE secondo le modalità previste, nonché pagare le tasse secondo le modalità prestabilite.

Ai fini della fruizione del beneficio, tali studenti sono tenuti a presentare un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui si dichiara la condizione di genitore contenente tutte le informazioni necessarie ad effettuare le opportune verifiche, allegando una copia fronte retro un documento di identità in corso di validità. La suddetta autocertificazione deve essere presentata ogni anno.

RIMBORSI

Il rimborso delle somme di tasse e contributi versati dagli studenti è disposto:

- ✓ d'ufficio, a favore degli studenti che beneficiano dell'esonero totale per borse di studio ADISURC, a seguito della formalizzazione delle graduatorie definitive da parte dell'Ente predetto, nonché a favore dei laureandi che conseguono il titolo nel corso dell'anno accademico 2022/2023. In quest'ultimo caso, il rimborso sarà erogato **esclusivamente** ai laureandi che non abbiano espletato alcun atto di carriera (piano di studi, certificati, ...) nell'anno accademico di riferimento.
- ✓ **a domanda motivata dell'interessato**, in tutti gli altri casi in cui sia stato palesemente versato, durante la vigenza dell'anno accademico di riferimento, un importo non dovuto, utilizzando il modello scaricabile dal sito dell'Ateneo nell'apposita sezione modulistica.

N.B.: Per ottenere qualsiasi tipo di rimborso è necessario avere un codice IBAN, relativo ad un **Conto Corrente personale o cointestato**, da inserire nella propria area personale CINECA Esse3, alla voce "Anagrafica"; per ottenere invece il rimborso della tassa regionale, effettuare domanda di rimborso all'ADI- SURC. Per informazioni, consultare il sito www.adisurc.it.

